

«Spiritu Santo, si chiuda l'impianto»

Autodeterminazione si schiera con il Comitato di Murta Maria

► OLBIA

Autodeterminazione, con i coordinatori della Gallura Barbara Guastoldi e Salvatore Croce e con Bustianu Cumpostu del coordinamento nazionale, aderisce alle iniziative del comitato di Murta Maria contro la discarica di Spirito Santo. «In piena sintonia con il Comitato - si legge in una nota - chiediamo la chiusura della di-

scarica e non solo. Chiediamo anche le dimissioni di tutto il consiglio di amministrazione del Cipnes per i gravi danni causati alla popolazione e per aver smaltito rifiuti speciali in discariche riservate ai rifiuti solidi urbani». Per Autodeterminazione «la tutela della salute e dell'ambiente sono valori fondamentali. Questi diritti non sono garantiti ai cittadini di Murta che da tempo devono

convivere con odori insopportabili e respirare sostanze nocive che causano non solo danni alla salute ma anche danni all'economia della frazione. Inaccettabile che continuino ad arrivare rifiuti speciali dalla Campania e da altre regioni. Questo territorio - chiude Determinazione - non può passare dall'essere un paradiso turistico a un inferno per i residenti».